



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 499 “Razionalizzazione degli interventi nei settori agricolo, agroalimentare, agroindustriale e forestale” ed in particolare l’art. 4 relativo al finanziamento delle attività di competenza del Ministero delle politiche agricole e forestali;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, di riforma dell’organizzazione di governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, in particolare l’articolo 4, commi 1 e 2 e l’articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2013 n. 105, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 218 del 17/09/2013, recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, 13 febbraio 2014 n. 1622, registrato alla Corte dei Conti il 13/03/2014, fgl. 1075, recante individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale;

VISTO il D.P.C.M. 21 luglio 2016 recante il conferimento dell’incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dr. Emilio Gatto;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze n. 102065 del 27 dicembre 2016 recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e per il triennio 2017 – 2019”;

VISTA la Direttiva del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 24 gennaio 2017, n. 983, sull’azione amministrativa e sulla gestione per l’anno 2017, registrata alla Corte dei conti il 17 febbraio 2017 al n. 136;

VISTA la direttiva del Capo Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale – DIPEISR, del 3 febbraio 2017, n. 518, registrata dall’UCB al n. 236 in data 24/02/2017, con la quale, per l’attuazione degli obiettivi strategici definiti dal Ministro nella direttiva generale, sono stati attribuiti ai titolari delle direzioni generali gli obiettivi operativi e quantificate le relative risorse finanziarie;

VISTA la Direttiva direttoriale n. 8730 del 01/03/2017, registrata dall’UCB al n. 275 in data 06/03/2017, con la quale sono state individuate le risorse finanziarie ed umane necessarie per l’attuazione degli obiettivi operativi e di gestione per l’anno 2017;

VISTO il decreto ministeriale n. 5711 del 16 marzo 2010, recante “definizione del procedimento amministrativo relativo agli stanziamenti finanziari di cui alle leggi 441/98, 499/99, e 296/06”;

VISTO il decreto ministeriale n. 5708 del 16 marzo 2010, recante “criteri e procedure per il finanziamento e la gestione dei progetti di ricerca”;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

VISTO il decreto direttoriale n. 27532 del 23 novembre 2016, di approvazione del manuale utente relativo a criteri e procedure per il finanziamento e la gestione di progetti di ricerca, e successive modifiche;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27/01/2017, con il quale è stato approvato il nuovo “Regolamento recante l’adozione dello Statuto del Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’analisi dell’Economia Agraria”, a seguito del quale, a decorrere dal 1° maggio 2017, è stato riorganizzato l’assetto del CREA in dodici Centri di Ricerca dislocati sull’intero territorio nazionale;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 131547/2017, registrato alla Corte dei Conti in data 07 agosto 2017, foglio n. 1032, con il quale in attuazione della legge 499/99, sono state recate risorse finanziarie per l’importo di € 1.400.000,00 in termini di competenza e di cassa, sul capitolo 7303, p.g. 1;

VISTA l’azione di coordinamento della ricerca finanziata nell’ambito del settimo programma quadro (7°PQ) dalla Commissione europea (contratto n° 618127 ERANET ARIMNET2 “Coordination of research in Mediterranean area”) a favore di un consorzio di partner internazionali, del quale fa parte il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali in qualità di contraente;

VISTO che nell’ambito della suddetta azione ERANET, come previsto dal programma di lavoro, è stato emanato, in data 1 aprile 2016, un bando transnazionale per il finanziamento di progetti di ricerca volti a promuovere l’agricoltura sostenibile per lo sviluppo socio-economico e a valorizzare i prodotti locali attraverso il miglioramento del valore della filiera alimentare, a valere sulle risorse nazionali di ciascun partner;

CONSIDERATO l’esito della procedura di valutazione e della negoziazione tra enti finanziatori che hanno portato a redigere la lista di 11 progetti finanziabili di cui 6 con unità operative italiane;

CONSIDERATO che a seguito della valutazione scientifica e di conformità delle proposte, il comitato del bando ha stabilito, tra gli altri, il finanziamento del progetto denominato “iBarMed - Innovative barley breeding approaches to tackle the impact of climatic change in the Mediterranean”, a cui partecipa in qualità di partner italiano il CREA Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica di Fiorenzuola D’Arda (PC);

VISTA la proposta di progetto “iBarMed - Innovative barley breeding approaches to tackle the impact of climatic change in the Mediterranean”, e relativi allegati, trasmessa attraverso la posta certificata in data 13 settembre 2017 dal CREA Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica di Fiorenzuola D’Arda (PC);

VISTA la verifica tecnico-amministrativa sulla documentazione trasmessa, svolta dall’ufficio;

CONSIDERATA la necessità di fissare l’inizio delle attività progettuali alla data del 1 settembre 2017 al fine di consentire l’avvio simultaneo delle stesse da parte di tutti i partner nazionali ed internazionali partecipanti;

ACCERTATA la disponibilità degli stanziamenti sul capitolo di bilancio 7303, p.g. 1 (Fondi 2017) dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2017;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

DECRETA

Articolo 1 - Sulla base di quanto indicato nelle premesse, è approvato il progetto “iBarMed - Innovative barley breeding approaches to tackle the impact of climatic change in the Mediterranean” nonché concesso ed impegnato a favore del CREA Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica di Fiorenzuola D’Arda (PC), di seguito indicato quale Ente beneficiario, un contributo complessivo di € 89.733,50 pari al 99% della spesa ammessa di € 90.639,90 ripartita secondo le voci di spesa di seguito indicate:

Voci di spesa	Spesa ammessa
A) Personale:	
A1) Personale a tempo indeterminato	-----
A2) Personale a tempo determinato	45.999,90
A3) Missioni nazionali ed estere	3.000,00
B) Materiali di consumo	4.000,00
C) Attività esterne:	
C1) Consulenze	-----
C2) Convenzioni	-----
C3) Servizi	26.600,00
C4) Fitto terreni	-----
D) Attrezzature	
E) Spese generali (Max 12% di A+B+C+D)	7.960,00
F) Coordinamento	3.080,00
TOTALE SPESA AMMESSA	90.639,90
CONTRIBUTO 99%	89.733,50

Articolo 2 - Il Dr. Agostino Fricano è nominato coordinatore quale responsabile scientifico e amministrativo del progetto.

Articolo 3 - Il contributo impegnato con il presente decreto sarà erogato a favore del CREA Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica di Fiorenzuola D’Arda (PC) secondo le modalità di seguito specificate:

- a) una prima erogazione pari al 50% del contributo totale, a titolo di anticipazione, al fine di consentire all’ente in questione di far fronte agli impegni derivanti per l’avvio delle attività progettuali;
- b) una seconda erogazione, pari al 25% del contributo totale, qualora se ne faccia richiesta, previa verifica dei risultati intermedi conseguiti e alla presentazione di una spesa rendicontata ed ammessa pari ad almeno l’80% dell’anticipazione corrisposta;
- c) corresponsione del rimanente 25% del contributo totale, come saldo, previa verifica finale dei risultati conseguiti e del rendiconto trasmesso.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E
DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR IV

Articolo 4 - L'ente beneficiario può presentare la richiesta di liquidazione parziale entro 30 giorni dalla scadenza intermedia di progetto; mentre la richiesta di liquidazione finale deve essere presentata entro e non oltre 180 giorni dalla scadenza del progetto.

Articolo 5 - Per le modalità di rendicontazione e per quanto non espressamente previsto da questo decreto, fa fede quanto stabilito dal manuale utente di cui al D.M. 27532 del 23 novembre 2016 e successive modifiche, citato nelle premesse.

Articolo 6 - Le attività, le relative spese ed i termini per la rendicontazione contabile del progetto decorrono dalla data del 1 settembre 2017, per uniformare l'inizio delle attività di tutte le unità operative, incluse quelle finanziate dagli altri enti finanziatori non nazionali.

Articolo 7 - Il termine di scadenza del progetto è fissato al 31/08/2020.

Articolo 8 - Eventuali maggiori spese sostenute, rispetto a quelle preventivate ed ammesse, saranno a totale carico del beneficiario del contributo.

Articolo 9 - L'Ente beneficiario è responsabile per danni a persone o a cose, che potrebbero verificarsi nel corso delle attività di ricerca, sollevando espressamente questo Ministero da ogni responsabilità.

Articolo 10 - L'amministrazione può procedere alla revoca del contributo concesso qualora venga a mancare il possesso dei requisiti da parte del beneficiario o qualora nel corso di svolgimento dell'attività prevista dal progetto sia appalesata l'incapacità del beneficiario a svolgere l'attività o di portarla a compimento.

Articolo 11 - Per effetto del presente decreto è impegnata la somma di € 89.733,50, nell'ambito del macroaggregato "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", programma 1.1 "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", azione 6 "Promozione della ricerca nel settore agricolo agroalimentare e rurale; miglioramento genetico vegetale" sul capitolo 7303, p.g. 1 (fondi 2017) dello stato di previsione per l'anno finanziario 2017.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

Roma,

Il Direttore Generale
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto con
firma elettronica digitale ai sensi degli artt.
21 e 24 del DLgs. n. 82/2005